



Cod. Procedura: 4307

Sigla Progetto: PA_015_VI00004

Proponente: REGIONE SICILIANA - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 14 – Servizio per il Territorio di Palermo

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening

Oggetto: “PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. “Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi”– Comune di Caccamo (PA) - Località Monte Cane”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 1024/2025 del 30.12.2025

Codice procedura	4307
Classifica	PA_015_VI00004
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I Screening
Oggetto	PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. “Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi”– Comune di Caccamo (PA) - Località Monte Cane
Procedura finanziata	€ 990.000,00
Proponente	Dip. Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale di Palermo
Sede Legale	Palermo - Viale Regione Siciliana n. 4600
Capitale Sociale	-
Legale Rappresentante	Domenica Nucera
Località del progetto	Comune di Caccamo (PA) - Località “Monte Cane”
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 72004 del 17/10/2025
Data procedibilità	17/01/2026
Data Par. Istr. Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	Esenzione ex art. 22, comma 1 della L.R. n. 16 del 10/08/2022
Conferenze di servizio	-
Responsabile del procedimento	Beringheli Calogero
Responsabile istrutt. del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	No

Commissione Tecnica Specialistica CP 4307 – PA_015_VI00004: “INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI” - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTI A MIGLIORARE E POTENZIARE LA VIABILITÀ D'INTERESSE FORESTALE DI FONDAMENTALE IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI– COMUNE DI CACCAMO (PA – LOCALITÀ MONTE CANE)” - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale di Palermo



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni.” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art. 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale

(AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/2022 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)", approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all'adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 27/10/2025, "Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del D.A. n. 237 del 29/06/2023 di modifica del D.A. n. 36 dei recepimento delle Linee Guida Nazionali VincA";

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;
- il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019”.
- il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.
- il D.A. 06/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;
- il D.A.237/GAB del 29/06/23 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);
- il D.A. n. 252/GAB del 06/07/2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/GAB del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/2023 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;



- il D.A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. 22/GAB del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale sono stati nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 con il quale sono stati nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 138/GAB del 28/05/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 166/GAB del 23.06.2025 di nomina del nuovo Vice Presidente della CTS, nella persona dell'Arch. Chiara Tomasino;
- il D.A. n. 246/GAB del 03.09.2025 con il quale sono stati nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza del 17/10/2025 Prot. nr. 72004, presentata dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 14 “Servizio per il Territorio di Palermo” per l'attivazione della Procedura di Valutazione Incidenza VINCA, Livello I Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e

s.m.i., per l'intervento riguardante il << PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. “Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi - Importo progetto € 990.000,00 – Comune di Caccamo - Località Monte Cane”>>;

VISTA la nota Prot. DRA n. 86872 del 19/12/2025 con la quale il Servizio 1 comunica l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito web del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

LETTA la documentazione ed esaminati gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente che nel complesso è costituita da:

N.ro	Tipo documento	Nome
173845	01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
173846	02 - Avviso al Pubblico	02 - AVVISO AL PUBBLICO
173847	04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
173848	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
173849	35 - Relazione tecnica	35 - RELAZIONE TECNICA
173850	90 - SHAPE FILES (ZIP)	90 - SHAPE FILES (ZIP)
173851	35 - Relazione tecnica	35- RELAZIONE: CARTA DEI VINCOLI
173852	35 - Relazione tecnica	35-RELAZIONE: SOVRAPPOSIZIONE HABITAT CON I LAVORI
173853	35 - Relazione tecnica	35-RELAZIONE: ELABORATO FOTOGRAFICO CON CONI OTTICI
173854	98 - Integrazione	98- NOTA RICHIESTA ANNULLAMENTO PRATICA IDENTIFICATA CON IL N. 4019 GIÀ TRASMESSA VIA PEC - INTEGRAZIONE PROT N. 98642 COD. INTEGRAZIONE N. 13322

VISTE le successive integrazioni documentali del 15/12/2025 Prot. 85549

N.ro	Tipo documento	Descrizione
93183	97 - Istanza Invio Integrazione	Lettera trasmissione shape File corretti Monte cane
93184	90 - SHAPE FILES (ZIP)	Shape File corretti Monte Cane

Commissione Tecnica Specialistica CP 4307 – PA_015_VI00004: “INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI” - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTI A MIGLIORARE E POTENZIARE LA VIABILITÀ D'INTERESSE FORESTALE DI FONDAMENTALE IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI- COMUNE DI CACCAMO (PA – LOCALITÀ MONTE CANE)” - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale di Palermo



PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio per il Territorio di Palermo intende realizzare il seguente intervento: *PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. “Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi - Importo progetto € 990.000,00 – Comune di Caccamo - Località Monte Cane.*

CONSIDERATO che il progetto è finanziato dal Programma Regionale del FESR Sicilia 2021-2027, Azione 2.4.4 "Interventi per la riduzione del rischio incendi".

CONSIDERATO che l'intervento ha come obiettivo *la rifunzionalizzazione della pista forestale esistente attraverso interventi di manutenzione straordinaria che possano permettere la percorribilità ai mezzi antincendio della pista forestale del demanio regionale “Caccamo Monte Cane” del Distretto Forestale IV.*

CONSIDERATO che il progetto per il quale il Proponente richiede l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Livello 1 Screening ricade all'interno della Riserva Naturale Orientata “*Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto*”, il cui Ente gestore è il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento è stata interessata da due incendi avvenuti nel luglio del 2014 e nell'ottobre del 2023, come si evince dalla “Carta del Censimento Incendi – Aree percorse dal fuoco”;

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento ricade su vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che il tratto di pista forestale esistente, oggetto d'intervento e della lunghezza di circa 2.997 ml, risulta *non più adatta a garantire un minimo di presidio attivo a causa di difficoltà di percorribilità dovuta principalmente alla mancata canalizzazione delle acque meteoriche che genera il fenomeno di dilavamento selvaggio che puntualmente durante la stagione piovosa riversandosi lungo la viabilità creano dei solchi e delle vere e proprie incisioni, anche profonde, che ne compromettono la tenuta e la percorribilità;*

CONSIDERATO che *Il tratto inizia a quota 940 m s.l.m. in corrispondenza del bivio in c/da Mandra Piana Grande e procede in direzione sud con 3 tornanti con pendenza sui 7 8° fino a quota di 977 m s.l.m.; da questo punto la pista procede con pendenza regolare fino a quota 1052 da cui la pendenza aumenta fino a quota 1225 (punto altimetrico più alto) per poi procedere in falso piano fino alla torretta di Avvistamento Incendi del Comando Forestale posta al di sotto di Pizzo dell'Inferno.*

La presenza della torretta costituisce un presidio molto importante per la zona e non solo in quanto, la posizione altimetrica, gli consente di spaziare dalle Madonie a buona parte dei demani del IV distretto forestale (Monte San Calogero, Sant'Onofrio, Monte Rotondo, Roxiura, Ciminna, Baucina e fino a Rocca Busambra e ai boschi del palermitano).

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Commissione Tecnica Specialistica CP 4307 – PA_015_VI00004: “INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI” - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTI A MIGLIORARE E POTENZIARE LA VIABILITÀ D'INTERESSE FORESTALE DI FONDAMENTALE IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI- COMUNE DI CACCAMO (PA – LOCALITÀ MONTE CANE)” - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale di Palermo



CONSIDERATO che il progetto, come riportato nell'elaborato "RELAZIONE V.Inc.A." prodotto dal Proponente prevede: *la captazione, convogliamento ed allontanamento delle acque di scorrimento superficiale attraverso la realizzazione di cunette, attraversamenti e tagliate che faranno confluire le acque selvagge nelle sedi corrette vale a dire gli impluvi naturali esistenti, salvaguardando così la sede viaria e fungendo da presidio idraulico.*

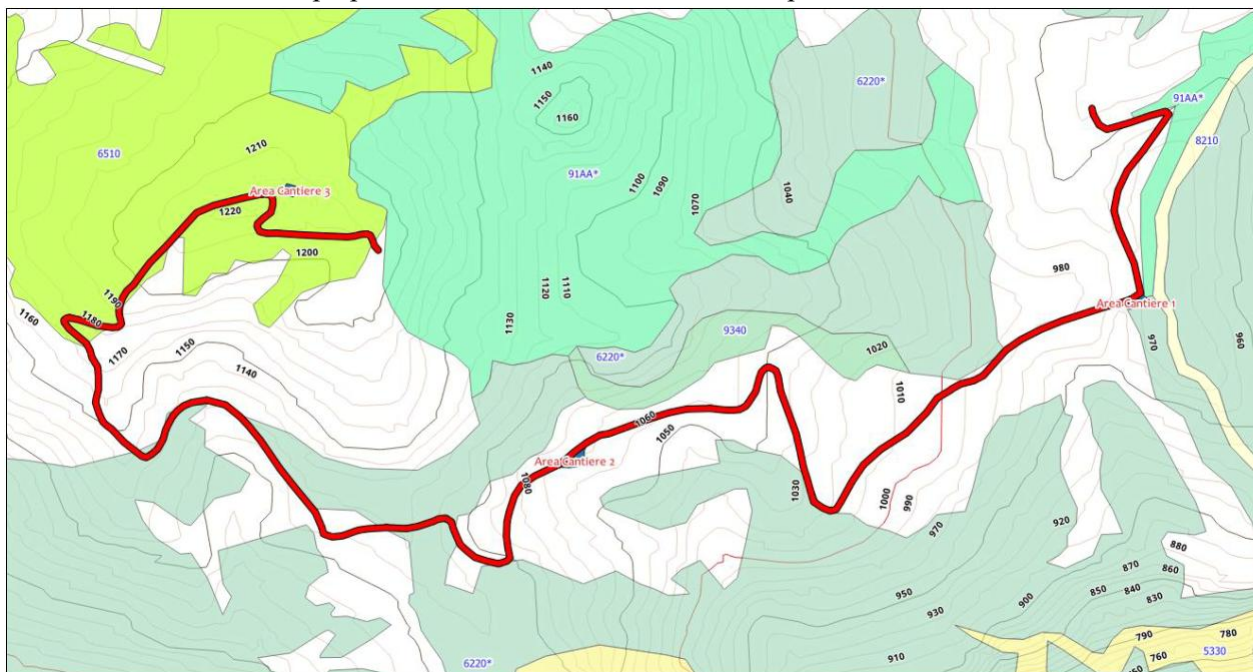
La raccolta delle acque e l'allontanamento delle stesse dalla sede stradale costituisce l'unica alternativa possibile ed esistente per l'efficienza e la percorribilità dei mezzi antincendio del Comando Forestale, questo obiettivo primario rimane raggiungibile soltanto con l'impiego di manufatti che devono assicurare nel tempo la loro efficienza.

Inoltre, altro intervento non meno importante, risulta essere quello della realizzazione, limitatamente lungo i tornanti, della pista forestale esistente, di un paramento in basole di pietra, al fine di assicurare il mantenimento nel tempo di quei tratti di pista sottoposti ad un eccessivo attrito (curve e tornanti) al passaggio continuo di mezzi antincendio nonché quelli legati alla manutenzione forestale

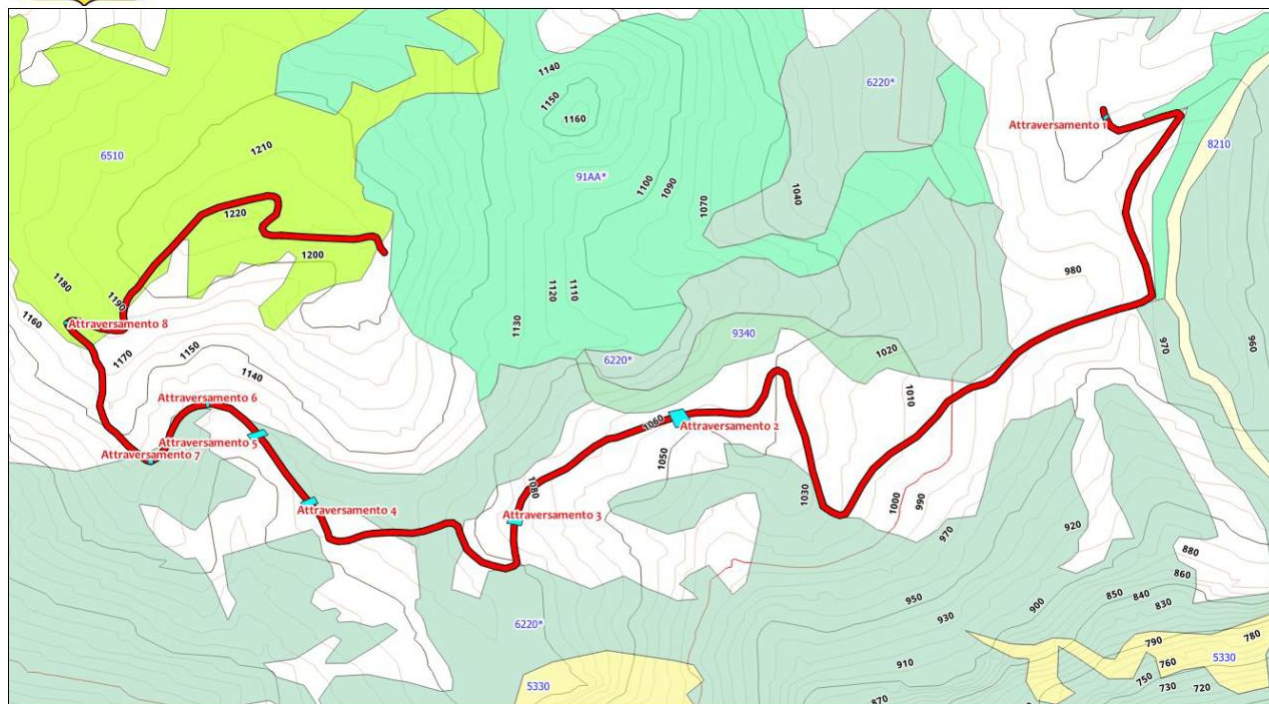
CONSIDERATO che l'intervento non prevede alcuna modifica del tracciato;

CONSIDERATO che l'intervento può essere così schematizzato:

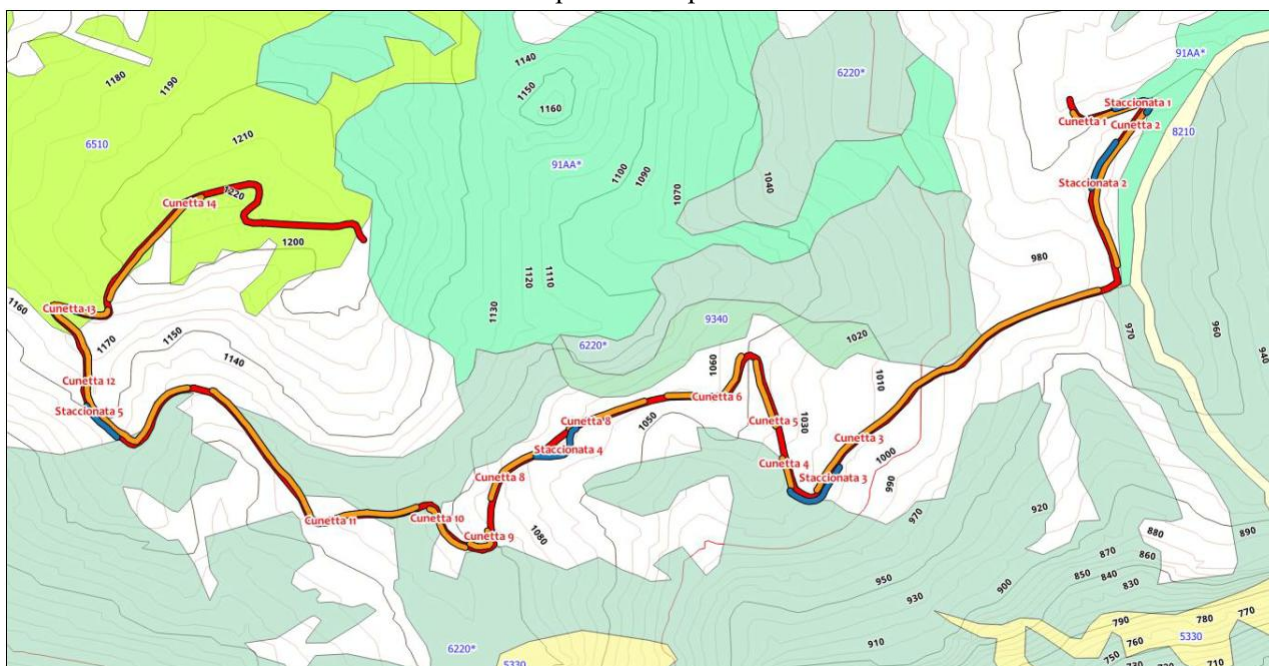
- Cantierizzazione: preparazione di n. 3 aree di cantiere e deposito materiale;



- Ripristino sede stradale: Livellamento e ripristino della sede viaria esistente;
- Opere di ingegneria naturalistica e regimazione idraulica: Realizzazione di n. 53 tagliate trasversali lungo la viabilità, costituite da piccoli scavi obliqui rivestiti in pietra locale, finalizzati all'intercettazione, deviazione e rallentamento delle acque meteoriche superficiali, al fine di prevenire fenomeni erosivi e solchi longitudinali della sede stradale;
- Ripristino di 8 attraversamenti stradali già esistenti;



- Rivestimento con pietra locale di 9 tratti stradali critici (curve);
- Realizzazione cunette rivestite con pietra calcarea locale;
- Installazione di staccionate nei tratti esposti a dirupi



- Ripristino dello stato dei luoghi a fine lavori.

CONSIDERATO che, per come si evince dal Format di Screening allegato dal Proponente:

Commissione Tecnica Specialistica CP 4307 – PA_015_VI00004: “INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI” - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTI A MIGLIORARE E POTENZIARE LA VIABILITÀ D'INTERESSE FORESTALE DI FONDAMENTALE IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI- COMUNE DI CACCAMO (PA – LOCALITÀ MONTE CANE)” - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale di Palermo



- non è prevista trasformazione di uso del suolo
- non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- è previsto un movimento terra finalizzato al livellamento della sede stradale esistente con utilizzo di materiale inerte;
- sono previste 3 aree di cantiere presso slarghi naturali già esistenti successivamente da utilizzare come slarghi di inversione marcia;
- non sono previsti taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva.

CONSIDERATO che dal Format di Screening, il Proponente riporta che i mezzi impiegati per le attività di cantiere saranno:

- Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra, lungo la pista esistente, per la realizzazione delle opere;
- Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori).

CONSIDERATO che nella sezione 6 del Format di Screening, il Proponente riporta il cronoprogramma degli interventi che verranno eseguiti da Giugno a Dicembre 2026.

SITI NATURA 2000

RILEVATO che, l'area interessata dal progetto ricade entro il perimetro di un Sito Natura 2000:

TIPO	CODICE	DENOMINAZIONE	ISTITUZIONE
ZSC/ZPS	ITA020039	Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna	DM 21/12/2015 - G.U. 8 del 12/01/2016

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 897 del 24/11/2010, con il quale è approvato in via definitiva il Piano di Gestione " Zona montano-costiera del palermitano" che disciplina i siti Natura 2000 interessati;

LETTO il Piano di Gestione "Zona montano-costiera del palermitano" che interessa, tra gli altri, il Sito Natura 2000 denominato cod. ITA020039 "Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna";

CONSIDERATO che i criteri minimi uniformi di cui all'articolo 2, comma 4 del Decreto del Ministero dell'ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone Speciali di Conservazione;

CONSIDERATO che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii effettuati alla Commissione Europea a dicembre 2024 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulare Standard e i perimetri riportati al seguente indirizzo:

Commissione Tecnica Specialistica CP 4307 – PA_015_VI00004: "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI" - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTI A MIGLIORARE E POTENZIARE LA VIABILITÀ D'INTERESSE FORESTALE DI FONDAMENTALE IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI- COMUNE DI CACCAMO (PA – LOCALITÀ MONTE CANE)" - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale di Palermo

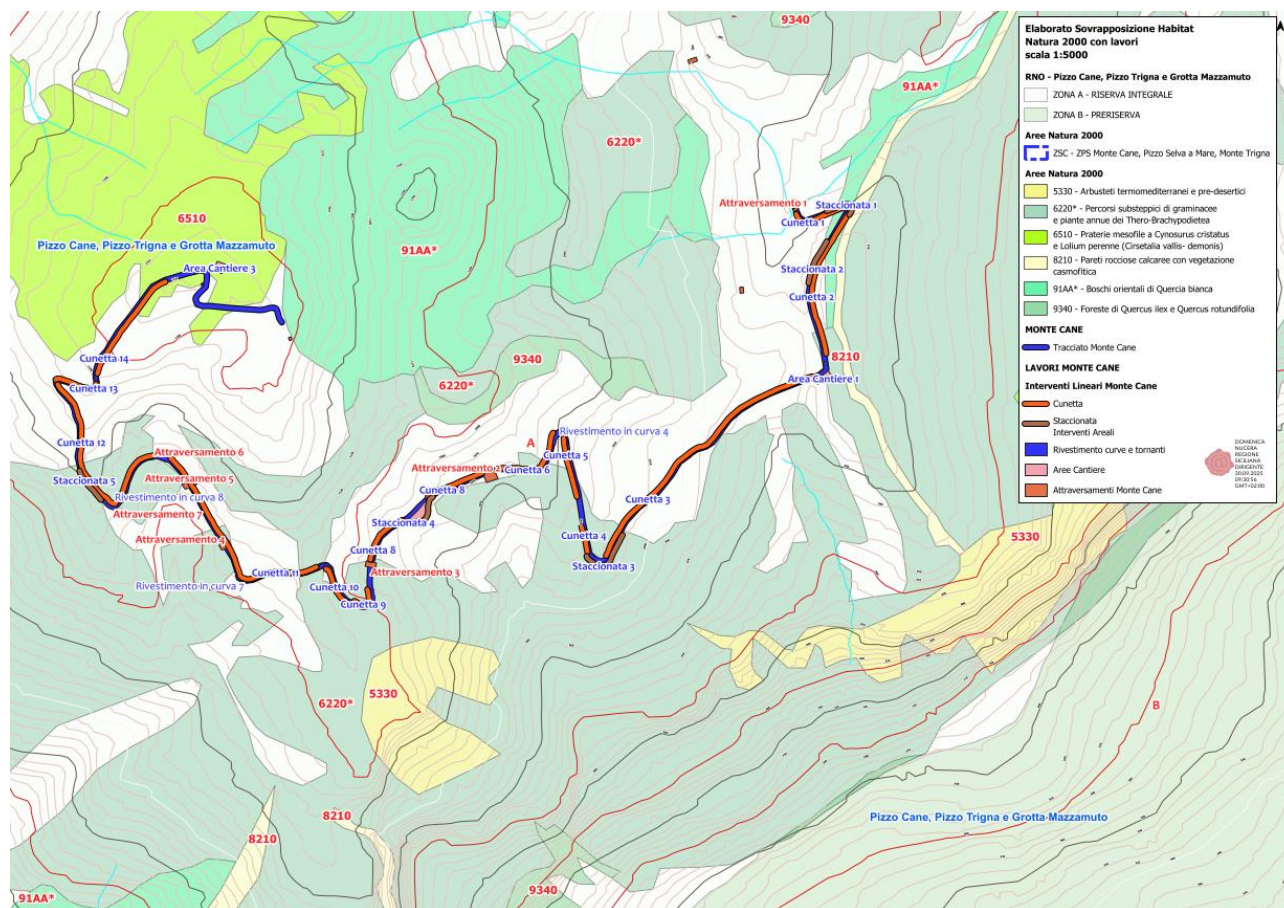
https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2024/ ;

VISTI i formulari standard del Sito Natura 2000.

INTERFERENZE CON I SITI NATURA 2000

CONSIDERATO che dalla Carta Habitat piani di gestione dei siti Natura 2000 nell'area in oggetto risultano essere presenti i seguenti habitat:

Codice Habitat	Descrizione
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca



CONSIDERATO che gli habitat di interesse comunitario presenti nell'area di intervento sono 3, di cui 2 di interesse prioritario (*): 6220, 91AA;

Commissione Tecnica Specialistica CP 4307 – PA_015_VI00004: “INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI” - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTI A MIGLIORARE E POTENZIARE LA VIABILITÀ D'INTERESSE FORESTALE DI FONDAMENTALE IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI- COMUNE DI CACCAMO (PA – LOCALITÀ MONTE CANE)” - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) – Proponente: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale di Palermo



CONSIDERATO che come riportato nel PdG:

- l'habitat 6220* è costituito da formazioni prative di origine secondaria, riconducibili a praterie substeppeiche, che si insediano su substrati diversi e risultano diffuse a seguito di processi di degrado antropico, in *quanto riesce a insediarsi su svariati substrati dal livello del mare fino ad oltre i 1200 m* e che tali praterie *oltre che offrire un eccellente riparo per la fauna vertebrata ed invertebrata, ospitano numerose specie vegetali di elevato interesse fitogeografico* svolgendo altresì una funzione di stabilizzazione del suolo, poiché *grazie all'apparato radicale [...] riescono a trattenere egregiamente il suolo controllando i fenomeni erosivi*.
- l'habitat 91AA* è rappresentato da formazioni forestali a dominanza di querceti caducifogli, che risultano particolarmente vulnerabili alle pressioni antropiche, in *quanto le attività di disboscamento [...] rappresentano una delle cause più drastiche nell'alterazione del paesaggio naturale, in quanto distruggono totalmente la copertura vegetale originaria* e che, per tali motivazioni, *tra gli habitat più minacciati da questa criticità si richiamano i seguenti: 91AA* con conseguente perdita di superfici boscate e riduzione della biodiversità associata.
- l'habitat 6510 è riconducibile a praterie seminaturali mantenute da pratiche tradizionali di gestione, quali lo sfalcio e il pascolo controllato, e che la sua conservazione risulta strettamente legata all'equilibrio tra utilizzo antropico e dinamiche naturali, risultando esposto a fenomeni di degrado quali *perdita di superfici di habitat; perdita di biodiversità floro-faunistica; erosione del suolo; rallentamento delle dinamiche evolutive* in presenza di pressioni quali pascolo e abbandono delle pratiche tradizionali, con conseguente regressione delle comunità prative di interesse conservazionistico.

CONSIDERATO che, da formulario standard aggiornato, nel sito ZSC/ZPS ITA020039 Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna risultano presenti tre sole specie vegetali di interesse prioritario, il *Dianthus rupicola*, l'*Ophrys lunulata*, *Stipa austroitalica*;

CONSIDERATO che tra le specie elencate nell'art. 4 della Direttiva 2009/147/EC e censite negli Annex II of Directive 92/43/EEC, nel sito ZSC/ZPS ITA020039 Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna: *Tra i Mammiferi spiccano il Gatto selvatico (specie a rischio di estinzione nella nostra isola) e la Lepre Italica (classificata come specie Vulnerabile dalla European Mammals Commission - IUCN, 2007 a livello globale, risultando però in Sicilia ben distribuita con popolazioni anche numerose) e il Quercino (che la European Mammal Commission considera come Near Threatened (NT) per l'Europa); tra gli Uccelli rapaci è da evidenziare la presenza dell'Aquila reale, del Pellegrino e del Lanario; tra i rettili è importante la presenza di Emys trinacris e di Testudo hermanni.*

CONSIDERATO che, relativamente all'avifauna presente nel sito, l'area non rappresenta una IBA – Important Bird Area;

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

CONSIDERATO che nel Format di Screening il Proponente afferma di avere preso visione del Piano di Gestione “Zona montano-costiera del palermitano”;

CONSIDERATO che l'intervento di manutenzione straordinaria del tratto di pista in oggetto comporterebbe la migliore fruizione della torretta di Avvistamento Incendi del Comando Forestale posta al di sotto di Pizzo dell'Inferno, permettendo una migliore attività di sorveglianza;

CONSIDERATO che il Piano di Gestione "Zona montano-costiera del palermitano" evidenzia, per il Sito Natura 2000 ZSC/ZPS ITA020039 Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna, gli incendi come una minaccia/criticità individuando l'azione "GES_HAB_18 Prevenzione e controllo degli incendi" con l'obiettivo della mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie in riferimento alla criticità degli incendi.

CONSIDERANDO che l'azione GES_HAB_18, individuata dal Piano di Gestione, *consiste nell'attuazione di azioni mirate alla prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi, a favore della conservazione del soprassuolo degli habitat del SIC, e prevede i seguenti interventi: predisposizione di protocolli di coordinamento delle attività di sorveglianza e di intervento tra enti istituzionali e tra questi e organismi di volontariato, predisposizione di campagne antincendio indicanti le regole preventive delle attività in ambito forestale o nelle immediate prospicente mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni, coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione (campi scuola, vigilanza, sensibilizzazione "diretta", ecc.), predisposizione di pannellistica informativa relative alle regole di buona pratica a cui attenersi all'interno delle aree forestali.*

CONSIDERATO che, così come riferito all'interno della Relazione di V.Inc.A., *gli interventi previsti dal progetto, in relazione alla localizzazione ed estensione, in riferimento al Sito Rete Natura 2000 risultano compatibili con la conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna segnalati per i siti. Gli ambiti di progetto, localizzati internamente ed esternamente ai Siti, non comportano la frammentazione diretta dei Siti stessi, la perturbazione, la perdita di specie di interesse conservazionistico, l'alterazione della qualità delle acque, in relazione al fatto che gli interventi verranno realizzati all'interno della strada esistente;*

CONSIDERATA la seguente check-list di valutazione e mitigazione degli impatti riportata nella relazione del progetto:

Parametri e tipologie d'impatto		Valutazione e Mitigazione
Impatti diretti e indiretti	Occupazione di suolo – area di realizzazione dell'opera	N – Interventi da realizzare all'interno della sede stradale esistente
	Occupazione di suolo – strada di accesso al cantiere	N – Viabilità già esistente
	Realizzazione di opere d'arte	N -
	Atmosfera	N -
	Rumore	X – limitato alla realizzazione dell'opera

Fase di cantierizzazione	N – Le aree scelte al deposito materiale sono già slarghi esistenti e non sono previsti lavori (decespugliamento, taglio e/o asportazione di vegetazione)
Emissioni in terra e acqua	N
Necessità di acqua per lavorazioni	N
Dimensioni degli scavi	N
Estirpazione vegetale	N
Durata dell'attività	100/120 gg. ll.
Costipamento terreno	N
Disturbo fauna	X – limitato alla realizzazione dell'opera. Il sito Natura 2000 non è censito come IBA (Important Birds Areas)
Vista la tipologia dell'intervento il disturbo, giudicato scarsamente significativo, nessun disturbo per la fauna, se non nelle fasi di cantiere con il rumore dei mezzi meccanici.	Limitare al minimo l'utilizzo di mezzi meccanici per quanto attiene alla fase di cantiere. Per quanto attiene al disturbo nessuna mitigazione in quanto, anche se mediamente significativo, è insito nella natura dell'intervento
Eliminazione anche parziale habitat	N
Interferenze acque superficiali	N
Interferenze acque sotterranee	N

Cambiamenti	Riduzione dell'area dell'habitat	N
	Conflitti e/o modificazioni di specie fondamentali	N
	Frammentazione habitat	N
	Riduzione densità di specie	N
	Variazione della qualità dei principali indicatori	N
	Cambiamenti climatici	N
	Perdita	N
	Frammentazione	N
	Distruzione	N
	Perturbazione	N
	Cambiamenti negli elementi principali del sito (es. qualità dell'acqua, ecc.)	N

Legenda: **N** = nessun impatto/modifica sul parametro - **X** = Impatto/modifica negativo

VALUTATO che le opere di progetto non comportano una mutazione dell'occupazione delle aree di habitat individuate dai siti Natura 2000 interessati.



VALUTATO che, per la fase di cantiere, gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore, sono ritenuti non significativi poiché temporalmente limitati.

CONSIDERATO che la progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria della pista forestale è stata condotta con l'obiettivo di garantire la tutela della biodiversità e dell'integrità degli ecosistemi, in armonia con l'uso sostenibile del territorio.

VALUTATO che la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del tracciato della pista risulta essenziale per consentire il transito dei mezzi antincendio, assicurando così un'efficace protezione attiva degli habitat dagli incendi boschivi.

VALUTATO che complessivamente il progetto:

- non causerà sottrazione/riduzione, né perdita, alterazione o frammentazione significative degli habitat o degli habitat di specie appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario.

CONSIDERATO che il progetto risulta essere coerente con le azioni di tutela e conservazione individuate dal Piano di Gestione "Zona montano-costiera del palermitano";

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il Piano di Gestione dell'Ambito territoriale "Zona Montano Costiera del Palermitano" individua gli incendi come una delle principali criticità ambientali, rilevando che, come riportato nel PdG, *gli incendi rappresentano uno dei pericoli maggiori per l'ambiente naturale, in quanto portano repentinamente alla totale distruzione del patrimonio vegetale ed animale;*

CONSIDERATO che gli habitat presenti all'interno dell'ambito territoriale interessato: 6220* e 6510, costituiti da formazioni prative ed erbacee, e l'habitat forestale 91AA* risultano particolarmente vulnerabili agli incendi, che determinano perdita di copertura vegetale, erosione del suolo e compromissione delle dinamiche naturali di rigenerazione;

VALUTATO che la prevenzione e il contrasto degli incendi costituiscono misure essenziali per la conservazione degli habitat Natura 2000, in quanto riducono il rischio di danni estesi e irreversibili agli ecosistemi interessati;

VALUTATO che gli interventi di miglioramento e manutenzione della viabilità forestale e antincendio favoriscono l'accessibilità dei mezzi di spegnimento e di emergenza, risultando funzionali alla tutela indiretta degli habitat 6220*, 91AA* e 6510 e coerenti con gli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione;



CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il *“PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. “Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi - Importo progetto € 990.000,00 – Comune di Caccamo - Località Monte Cane”*;

CONSIDERATO che il progetto è proposto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale di Palermo;

CONSIDERATO che il progetto prevede una serie di interventi mirati alla messa in sicurezza e ripristino funzionale del tracciato esistente, senza modifiche all'andamento plano-altimetrico e che le lavorazioni saranno eseguite con tecniche a basso impatto ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area oggetto di intervento ricade:

- all'interno della ZSC/ZPS ITA020039 “Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna”;

VISTO il formulario standard del sito Natura 2000 interessato;

CONSIDERATO che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

VISTO il Piano di gestione “Zona montano-costiera del palermitano” approvato con D.D.G. n. 286 del 27 maggio 2010, che disciplina il Sito Natura 2000 interessato;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2015 per la Designazione di 118 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, tra cui la ZSC ITA020039 “Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna”;

CONSIDERATO che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii effettuati alla Commissione Europea a dicembre 2024 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulare Standard e i perimetri riportati al seguente indirizzo:

https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2024/;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che NON sono previsti:

- trasformazione di uso del suolo;
- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;



- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;

VALUTATO che, per la fase di cantiere il progetto:

- non produrrà riduzione, sottrazione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;
- gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore e intorbidimento delle acque di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi;

CONSIDERATO che la progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria della pista forestale è stata condotta con l'obiettivo di garantire la tutela della biodiversità e dell'integrità degli ecosistemi, in armonia con l'uso sostenibile del territorio;

CONSIDERATO che la carreggiata presenta in alcuni punti restringimenti significativi e tratti con fondo non uniforme, con conseguente compromissione della funzionalità della viabilità sia a scopi forestali che antincendio;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del tracciato della pista risulta essenziale per consentire il transito dei mezzi antincendio, assicurando così un'efficace protezione attiva degli habitat dagli incendi boschivi;

CONSIDERATO che l'area di progetto è stata interessata da due incendi avvenuti nel luglio del 2014 e nell'ottobre del 2023, come si evince dalla carta del censimento "Censimento Incendi – Aree percorse dal fuoco"

VALUTATO che il progetto risulta essere in linea con l'azione GES_HAB_18 "Prevenzione e controllo degli incendi", individuata nel Piano di Gestione "Zona montano-costiera del palermitano" poiché l'intervento permetterebbe di potenziare la fruizione della Torretta di avvistamento Incendi del Comando Forestale posta al di sotto di Pizzo dell'Inferno, permettendo un'ottimale attività di sorveglianza oltre che migliorare il transito dei mezzi antincendio;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Zona montano-costiera del palermitano";

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

CONSIDERATO che il progetto per il quale il Proponente richiede l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Livello 1 Screening ricade all'interno della Riserva Naturale Orientata "*Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto*", il cui Ente gestore è il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 237/GAB del 29/06/2023), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il *Progetto piste forestali PR FESR Azione 2.4.4 "PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. "Interventi per la riduzione del rischio incendi" - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi" – Comune di Caccamo (PA) - Località Monte Cane"*.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. “Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi– Comune di Caccamo (PA) - Località Monte Cane
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Manutenzione straordinaria pista forestale esistente.
Proponente:	Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale di Palermo
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p align="center">SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</p>	
<p align="center">1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</p>	
<p>Regione: SICILIA</p> <p>Comune: Caccamo e Ventimiglia di Sicilia Prov.: PA</p> <p>Località/Frazione:</p> <p>Indirizzo:</p>	<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <p><input type="checkbox"/> Centro urbano</p> <p><input type="checkbox"/> Zona periurbana</p> <p><input type="checkbox"/> Aree agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Aree industriali</p>

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Baucina Foglio 4	Part. 111, 3, 5,		<input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali
	Casteldaccia Foglio 27	Part. 1, 10, 15, 16, 18, 19, 2,	27, 28, 34, 35, 36, 37, 65, 7, 8. Strada 90	
Coordinate geografiche: S.R.: WGS 84 – EPSG 4326		LAT. 37,96865 LONG. 13,56824		
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :				
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>				
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di			<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali	NO
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	SI
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: FORMAT PROPONENTE	SI
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta	SI		<input type="checkbox"/> Altro:	

localizzazione e cartografie					
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): l'intervento ha come obiettivo la rifunzionalizzazione della pista forestale esistente attraverso interventi di manutenzione straordinaria che possano permettere la percorribilità ai mezzi antincendio della pista forestale del demanio regionale "Caccamo Monte Cane" del Distretto Forestale IV.

Il progetto, come riportato nell'elaborato "RELAZIONE V.Inc.A." prodotto dal Proponente prevede: la captazione, convogliamento ed allontanamento delle acque di scorrimento superficiale attraverso la realizzazione di cunette, attraversamenti e tagliate che faranno confluire le acque selvagge nelle sedi corrette vale a dire gli impluvi naturali esistenti, salvaguardando così la sede viaria e fungendo da presidio idraulico. La raccolta delle acque e l'allontanamento delle stesse dalla sede stradale costituisce l'unica alternativa possibile ed esistente per l'efficienza e la percorribilità dei mezzi antincendio del Comando Forestale, questo obiettivo primario rimane raggiungibile soltanto con l'impiego di manufatti che devono assicurare nel tempo la loro efficienza.

Inoltre, altro intervento non meno importante, risulta essere quello della realizzazione, limitatamente lungo i

tornanti, della pista forestale esistente, di un paramento in basole di pietra, al fine di assicurare il mantenimento nel tempo di quei tratti di pista sottoposti ad un eccessivo attrito (curve e tornanti) al passaggio continuo di mezzi antincendio nonché quelli legati alla manutenzione forestale.

l'intervento può essere così schematizzato:

- Cantierizzazione: preparazione di n. 3 aree di cantiere e deposito materiale;
- Opere di ingegneria naturalistica e regimazione idraulica: Realizzazione di n. 53 tagliate trasversali lungo la viabilità, costituite da piccoli scavi obliqui rivestiti in pietra locale, finalizzati all'intercettazione, deviazione e rallentamento delle acque meteoriche superficiali, al fine di prevenire fenomeni erosivi e solchi longitudinali della sede stradale;
- Ripristino di 8 attraversamenti stradali già esistenti;
- Rivestimento con pietra locale di 9 tratti stradali critici (curve);
- Realizzazione cunette rivestite con pietra calcarea locale;
- Installazione di staccionate nei tratti esposti a dirupi
- Ripristino dello stato dei luoghi a fine lavori.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	c		
	o		
	d		
ZSC	c	ITA 020039	Monte Cane Pizzo Selva a mare, Monte Trigna
	o		
	d		
ZPS	c	ITA 020039	Monte Cane Pizzo Selva a mare, Monte Trigna
	o		
	d		
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ZSC ITA 020039 Monte Cane Pizzo Selva a mare, Monte Trigna Decreto istitutivo: DECRETO 21 dicembre 2015. per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. Strumento di gestione: Piano di Gestione “Zona montano-costiera del palermitano” approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 897 del 24/11/2010.</p> <p>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>EUAP 1116 “R.N.O. – Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto”</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p>	

	<p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: vincolo idrogeologico</p>	
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000	
<p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, descrivere perchè:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I	
<p>Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? <i>(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).</i></p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	

<p><i>Se, No, perché:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000			
<p>SITO NATURA 2000</p> <p>Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A</p> <p><i>(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)</i></p>			
STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitari</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE E <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>

<p>Dal piano di gestione “Zona montano-costiera del palermitano” dei siti Natura 2000 risultano essere presenti i seguenti habitat:</p> <p>6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i>, <i>Sanguisorba officinalis</i>)</p>	<p>Lo stato di conservazione dell’habitat dal piano di gestione risulta essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6220* – Questi habitat sono inquadrabili all’interno delle classi dei <i>Tuberarietea guttatae</i> e degli Stipo-<i>Trachynetea dystachiae</i>. Sono diffuse soprattutto nelle aree eccessivamente degradate e in zone caratterizzate da litosuoli. • 91AA* -Vegetazione boschiva prettamente termofila caratterizzata dalla dominanza di querce caducifoglie riferibile all’<i>Oleo-Quercetum virgilianae</i> 	<p>Azione GES_HAB_18 del Piano di Gestione:</p> <p>Obiettivi: attuazione di azioni mirate alla prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi</p>	<p>Sull’area una delle maggiori pressioni sono rappresentate dagli incendi</p>
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

(informazioni facoltative)	
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?	
<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>In linea con l'azione GES_HAB_18 (Prevenzione e controllo degli incendi) del Piano di Gestione che ha come obiettivo la gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti, nonché la mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie attraverso prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi.</p>
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA	
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000	
<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:</p> <p>1. <u>nessuno</u></p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4.</p> <p>5.</p>	
<p>5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza</p>	

integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Si, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione sono state richieste integrazioni al proponente.
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
- 2)
- 3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) ☐ SI ☐ NO
 2) ☐ SI ☐ NO
 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

SITO NATURA 2000 – ZSC/ZPS cod. sito ITA020039 Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Codice Habitat	Descrizione
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

.....
 ...

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

.....
 ...

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: Dianthus rupicola, l'Ophrys lunulata, Stipa austroitalica.		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta) specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: (n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="text-align: center;">SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE</p>	

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

CONSIDERATO che il Piano di Gestione dell'Ambito territoriale "Zona Montano Costiera del Palermitano" individua gli incendi come una delle principali criticità ambientali, rilevando che, come riportato nel PdG:

gli incendi rappresentano uno dei pericoli maggiori per l'ambiente naturale, in quanto portano repentinamente alla totale distruzione del patrimonio vegetale ed animale;

CONSIDERATO che gli habitat presenti all'interno dell'ambito territoriale interessato: 6220* e 6510, costituiti da formazioni prative ed erbacee, e l'habitat forestale 91AA* risultano particolarmente vulnerabili agli incendi, che determinano perdita di copertura vegetale, erosione del suolo e compromissione delle dinamiche naturali di rigenerazione;

VALUTATO che la prevenzione e il contrasto degli incendi costituiscono misure essenziali per la conservazione degli habitat Natura 2000, in quanto riducono il rischio di danni estesi e irreversibili agli ecosistemi interessati;

VALUTATO che gli interventi di miglioramento e manutenzione della viabilità forestale e antincendio favoriscono l'accessibilità dei mezzi di spegnimento e di emergenza, risultando funzionali alla tutela indiretta degli habitat 6220*, 91AA* e 6510 e coerenti con gli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione.

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il *"PROGETTO 3 - FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.4. "Interventi per la riduzione del rischio incendi" - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi - Importo progetto € 990.000,00 – Comune di Caccamo - Località Monte Cane"*;

CONSIDERATO che il progetto è proposto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale di Palermo;

CONSIDERATO che il progetto prevede una serie di interventi mirati alla messa in sicurezza e ripristino funzionale del tracciato esistente, senza modifiche all'andamento plano-altimetrico e che le lavorazioni saranno eseguite con tecniche a basso impatto ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area oggetto di intervento ricade:

- all'interno della ZSC/ZPS ITA020039 "Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna";

VISTO il formulario standard del sito Natura 2000 interessato;

CONSIDERATO che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

VISTO il Piano di gestione "Zona montano-costiera del palermitano" approvato con D.D.G. n. 286 del 27 maggio 2010, che disciplina il Sito Natura 2000 interessato;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2015 per la Designazione di 118 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, tra cui la ZSC ITA020039 “Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigna”;

CONSIDERATO che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii effettuati alla Commissione Europea a dicembre 2024 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulare Standard e i perimetri riportati al seguente indirizzo:

https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2024/;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che NON sono previsti:

- trasformazione di uso del suolo;
- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all’area;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;

VALUTATO che, per la fase di cantiere il progetto:

- non produrrà riduzione, sottrazione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;
- gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore e intorbidimento delle acque di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi;

CONSIDERATO che la progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria della pista forestale è stata condotta con l’obiettivo di garantire la tutela della biodiversità e dell’integrità degli ecosistemi, in armonia con l’uso sostenibile del territorio;

CONSIDERATO che la carreggiata presenta in alcuni punti restringimenti significativi e tratti con fondo non uniforme, con conseguente compromissione della funzionalità della viabilità sia a scopi forestali che antincendio;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del tracciato della pista risulta essenziale per consentire il transito dei mezzi antincendio, assicurando così un’efficace protezione attiva degli habitat dagli incendi boschivi;

CONSIDERATO che l’area di progetto è stata interessata da due incendi avvenuti nel luglio del 2014 e nell’ottobre del 2023, come si evince dalla carta del censimento “Censimento Incendi – Aree percorse dal fuoco”

VALUTATO che il progetto risulta essere in linea con l’azione GES_HAB_18 “Prevenzione e controllo degli incendi”, individuata nel Piano di Gestione “Zona montano-costiera del palermitano” poiché l’intervento permetterebbe di potenziare la fruizione della Torretta di avvistamento Incendi del Comando Forestale posta al di sotto di Pizzo dell’Inferno, permettendo un’ottimale attività di sorveglianza oltre che migliorare il transito dei mezzi antincendio;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG “Zona montano-costiera del palermitano”;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

CONSIDERATO che il progetto per il quale il Proponente richiede l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Livello 1 Screening ricade all'interno della Riserva Naturale Orientata "Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto", il cui Ente gestore è il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 237/GAB del 29/06/2023), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	<input type="checkbox"/> NEGATIVO <input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di	Avv. Francesco Paladino		Palermo, 30/12/2025

Allegato 3



competenza regionale			
----------------------	--	--	--



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.12.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.12.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE Esce 14.14
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	ASSENTE
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE Entra 13.38
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	ASSENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	ASSENTE
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	ASSENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE ENTRA 12.36
40.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
41.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
47.	SEIDITA	Giuseppe	ASSENTE
48.	SEMILIA	Barbara	ASSENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	ASSENTE
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE



51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE
54.	VILLA	Daniele	PRESENTE
55.	VIOLA	Salvatore	ASSENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao